

Schema di CONTRATTO
D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE IN FAVORE DI ANZIANI, MINORI, DISABILI ED IN GENERE DI NUCLEI
FAMILIARI COMPRENDENTI SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE

Importo contratto complessivo indicativo nell'anno:
Euro 15.238,00 (oltre i.v.a. 5%)

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ in Cascia, presso gli Uffici del Comune di Cascia, ubicati in piazza Aldo Moro n. 3.

AVANTI A ME dott.ssa Simona Vulpiani, Segretario del Comune di Cascia, domiciliato per la mia carica presso la sede comunale, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

SONO COMPARSI

a) - il signor Aramini Angelo, responsabile dell'Area Socio-culturale del Comune di Cascia, nato a Cascia (Pg) il 23 marzo 1957, domiciliato per la sua carica presso la sede comunale di piazza Aldo Moro n. 3, Cascia (PG), in rappresentanza e per conto del Comune di Cascia, codice fiscale n. 84002410540, che nel contesto dell'atto sarà chiamato per brevità anche "Comune", in virtù dei poteri a lui conferiti dagli artt. 107 commi 2 e 3, e 109 comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

b) - la signora Costanza Carocci, nata a Scheggino (PG) l'11 agosto 1955, residente a Scheggino (PG) via del Comune n. 4, che interviene in questo Atto in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale L'Incontro, codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Perugia n. 01571000544, con sede legale a Norcia (PG) via legnano n. 46, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Ditta Appaltatrice" o "Ditta". Detti Componenti, della cui identità personale e capacità sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale

PREMETTONO

Che con determinazione del Responsabile del servizio socio-culturale di questa amministrazione n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, si affidava direttamente alla Cooperativa Sociale Incontro con sede in Norcia la gestione del servizio di assistenza domiciliare nel periodo gennaio/dicembre 2017, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del Nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al Dec.lgs. n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e del vigente Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con delibera C.C. n.33/2003 e aggiornato con delibera di C.C. n.3/2013, (artt.4 punto P, e 7, commi 2° e 3°), e si approvava, conseguentemente, lo schema del presente contratto;

In esecuzione, pertanto, di tale provvedimento gestionale del Responsabile dell'area socio-culturale di questa amministrazione, di cui alla Determinazione n. _____ del _____;

Tutto ciò premesso

Le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2

Il Comune, come sopra rappresentato, affida in gestione alla Cooperativa che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, minori, disabili e

nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione per il periodo 1° gennaio/ 31 dicembre 2018, secondo prestazioni e modalità di esecuzione disciplinati nel presente articolato. L'affidamento viene concesso dal Comune e accettato dalla Cooperativa sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni tutte contenute nel presente contratto di appalto

ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, minori, portatori di handicap ed in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione.

L'importo complessivo presunto per l'intera durata dell'appalto, stabilita in anni uno, ammonta ad € 15.238,00 oltre IVA in misura di legge 5%, (per un totale complessivo di € 15.999,00) corrispondente a presunte 842 ore complessive corrispondenti alla durata dell'appalto e stimato sulla base del prezzo orario convenuto ovvero **€ 18,09** (oltre **I.v.a.** al 5% = € 18,99), quale tariffa oraria senza indennità di turno riferita ad operatori di categoria C1 di cui al prospetto A) incluso nella D.G.R. 847/2009.

ART. 4 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di anni 1 (uno), con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2018.

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo di validità del contratto, il Comune decida di modificare le modalità organizzative dell'appalto del servizio di che trattasi in ordine ad una gestione associata a livello distrettuale o intercomunale, è data facoltà all'Appaltatore di proseguire il contratto con il nuovo soggetto pubblico, competente della gestione del servizio, alle medesime condizioni contrattuali, come di recedere dal contratto stesso.

Nel caso in cui, al termine del contratto, il Comune non fosse riuscito a completare la procedura per un nuovo affidamento del servizio, l'Appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento.

ART. 5 FINALITA' E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha come finalità prioritarie quelle di:
 - prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e/o disagio;
 - evitare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone;
 - impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale;
 - favorire la permanenza al domicilio;
 - supportare la famiglia nel lavoro di cura;
2. Gli obiettivi del Servizio di Assistenza Domiciliare sono innanzitutto:
 - assicurare il mantenimento delle autonomie residue delle persone;
 - garantire all'utente, anche attraverso adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che consentano la conservazione della routine quotidiana e il mantenimento delle relazioni affettive, familiari e sociali.

ART. 6 DESTINATARI DELL' INTERVENTO

1. Sono destinatari degli interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare:
 - gli anziani;
 - i portatori di handicap, che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, temporanea, stabilizzata o progressiva, tale da determinare una situazione di disagio sociale, isolamento e grave marginalità;
 - i minori, in situazione di disagio sociale, che necessitino di un sostegno e di un supporto;
 - i nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione.

ART. 7 MONTE ORE ANNUALE INDICATIVO

1. Il monte ore annuale indicativo del presente servizio ammonta a presunte n. 850 ore. Si precisa che detta quantificazione è puramente indicativa, rientrando la definizione del reale fabbisogno legato alla richiesta dell'utenza ed all'analisi condotta dall'assistente sociale nella sfera di gestione del responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune, in relazione alla disponibilità finanziaria di bilancio. La ditta appaltatrice è obbligata ad effettuare il servizio anche per un numero di ore minore di quello indicato ovvero per un numero maggiore, fino al 20% del valore d'appalto, senza alcuna variazione del prezzo orario come disciplinato dal relativo contratto di appalto.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di affidare alla Ditta Appaltatrice servizi complementari ed analoghi, nel rispetto di modalità e limiti stabiliti dal Codice dei contratti pubblici, art.57, comma 5.

ART. 8

TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. La Ditta garantisce la riservatezza su dati, fatti o circostanze riguardanti il servizio o dei quali ha avuto notizia durante l'espletamento dello stesso, restando in tal senso vincolata al segreto professionale e garantendo l'adempimento dello stesso obbligo anche da parte di tutto il proprio personale..
2. La Ditta si impegna a garantire la riservatezza e la tutela dei dati personali degli utenti, nel rispetto di quanto prescritto in materia dal D.Lgs.vo 196/2003 "Codice in materia di dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, sia in quanto titolare in proprio di trattamenti dei dati sia in quanto incaricata dal Comune per la parte strettamente connessa all'esecuzione del servizio.
3. Ai fini del trattamento del presente servizio la Ditta assume la qualifica di incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della vigente normativa di settore (D.Lgs.vo n. 196/2003 e s.m.i.)

ART. 9

INADEMPIENZE E PENALI

1. Qualora risultino ai referenti comunali mancanze di qualsivoglia natura, queste vengono direttamente contestate al Responsabile del servizio di cui al precedente art. 8; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare alla ditta una sanzione, la contestazione avviene per iscritto, con facoltà di contro deduzione entro 10 giorni dal ricevimento dell'addebito.
2. In caso di infrazioni accertate, il Comune addebita alla ditta una sanzione di Euro 110,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni gravi o reiterate la sanzione è di Euro 220,00 per ogni infrazione.
3. Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Comune può, a suo insindacabile giudizio, applicare una penalità fino a Euro 3.000,00.

ART. 10

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituiscono causa di risoluzione:
 - o la violazione del divieto di subappalto non previsto in sede di offerta, a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune di Cascia;
 - o gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, al Comune;
 - o la violazione dell'obbligo di permettere al Comune di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
 - o l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Comune volte ad assicurare la regolarità dei servizi, l'igiene e la pulizia dei locali, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente disciplinare;
 - o l'assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di offerta;
2. In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

ART. 11

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA

1. La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dalla ditta aggiudicataria in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. La ditta è espressamente obbligata a tenere, comunque, sollevato ed indenne il Comune da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. Il Comune rimane pertanto esentato da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.
2. La ditta risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà del Comune, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
3. La ditta, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore, comprese le disposizioni regolamentari del Comune di Cascia.
4. La ditta assume l'impegno a stipulare idonea assicurazione:
 - a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti dei servizi, dai non dipendenti che partecipano alle attività e in ogni caso verso terzi;
 - a copertura degli infortuni che potessero derivare agli utenti durante lo svolgimento dei servizi;
 - a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà comunale, derivanti da fatto doloso o colposo dei propri dipendenti e degli utenti dei servizi, per ogni fattispecie dovranno essere specificati idonei massimali. Copia delle polizze dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario alla stipula della convenzione.
5. La ditta appaltatrice risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare il Comune da ogni molestia e responsabilità relativa.
6. L'accertamento dei danni viene effettuato dal Comune in contraddittorio con i rappresentanti della ditta. Nel caso di loro assenza si procede agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che la ditta possa sollevare eccezione alcuna.

ART. 12

CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

1. Il corrispettivo dei servizi è dato dall'importo orario convenuto, ovvero € 18,99, compresa I.V.A. in misura di legge (quale tariffa oraria senza indennità di turno riferita ad operatori di categoria C1 di cui al prospetto A) incluso nella D.G.R. 847/2009 e successive modifiche di cui alla D.G.R. 215/2015) moltiplicato per il numero di ore effettivamente prestate nel periodo; mensilmente la ditta presenta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, unitamente alla fatturazione delle ore prestate, l'elenco degli operatori e delle ore suddivise per ogni utente, completo di ogni informazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni da parte del Comune che si avvale a tale scopo anche delle operazioni di verifica effettuate dall'Ufficio della Cittadinanza.
2. Si precisa che l'importo orario decorre dal momento dell'entrata in servizio del personale ed è riconosciuto unicamente per il numero di ore autorizzato dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune.
3. Il pagamento del compenso dovuto per la regolare esecuzione del servizio, avviene entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, attestato dalla data registrata con apposito timbro-datario del Servizio Protocollo del Comune di Cascia, previa verifica della correttezza del servizio prestato. Il Comune si riserva la facoltà di procrastinare il pagamento qualora insorgano contestazioni circa l'ammontare; si riserva inoltre di irrogare le eventuali sanzioni, trattenendone l'importo dai pagamenti.
4. Il ribasso percentuale convenuto, ovvero -3% (-tre per cento) viene applicato, per l'intera durata dell'appalto, anche al costo orario di operatori di altre categorie contrattuali previste dal vigente tariffario regionale per le cooperative sociali, laddove l'amministrazione comunale ritenga di doversi avvalere, in casi specifici, delle loro prestazioni.

ART. 13

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

ART. 15

RECESSO UNILATERALE

Qualora il gestore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, il Comune avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 16

CAUZIONE

1. Entro il termine indicato dal Comune la Ditta versa apposita cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo dell'appalto a garanzia degli obblighi contrattuali.
2. Tale cauzione di € , a mezzo polizza fidejussoria n è emessa, conformemente a quanto previsto dall'art.113 del D.leg.vo n.163/2006, da primaria società assicuratrice Groupama – Agenzia di Spoleto e prevede espressamente la operatività a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
3. La cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento assunto dalla ditta, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.
4. Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, la ditta deve provvedere al reintegro dello stesso entro 30 giorni.
5. Tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata dell'appalto.

ART. 17

SPESE ED ONERI ACCESSORI

1. Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 18

DOMICILIO E CONTROVERSIE

1. Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali) la ditta appaltatrice elegge domicilio legale presso la sede.....
2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il foro di Spoleto.

ART. 19

RINVIO

1. Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

ART.20

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n.196/2003, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART.21

CLAUSOLE FINALI

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni e i servizi dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa. Tutte le spese inerenti il contratto e a questo consequenziali, nessuna esclusa sono a carico della Ditta appaltatrice. Il presente contratto è esente da bollo come disposto dall'art.27 bis allegato B del D.P.R.642/97, come modificato dall'art.17 del D.lgs. 460/97.

Del presente atto io Segretario comunale rogante ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e confermarlo in ogni sua parte. Questo atto consta di intere n._____facciate, scritte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e sotto la mia sorveglianza, oltre a n. _____ righe fin qui della presente, escluse le firme.

IL RESPONSABILE AREA SOCIO-CULTURALE

(Sig. Angelo Aramini)_____

La Società COOPERATIVA SOCIALE *L'Incontro*

(Sig.ra Costanza Carocci)

II SEGRETARIO COMUNALE

(dott.ssa Simona Vulpiani)